



*Giancarlo Calise*  
Governatore 2007-2008



ROTARY INTERNATIONAL  
DISTRETTO 2100



Cari amici rotariani,  
eccoci arrivati alla lettera numero dieci che vi giunge ad inizio aprile, con la Primavera che prende forma e lascia alle spalle il freddo dell'Inverno, con la natura che si risveglia e si ripropone a noi con tutta la sua straordinaria bellezza. E proprio riflettendo sul susseguirsi delle stagioni, pensavo che la nostra organizzazione, diversamente dall'andamento naturale, avvia il suo anno in piena Estate e lo conclude proprio a fine Primavera. Ma l'inizio e la fine di un ciclo sono momenti in parte convenzionali, definiti dall'uomo; quel che conta è che anno dopo anno si alternino le quattro stagioni e che si rinnovi con continuità il percorso della vita.

Analogamente ciò accade da decenni nel Rotary ed accadrà nel prossimo futuro; alla mia dodicesima lettera che scriverò ad inizio giugno seguirà senza interruzioni la prima del nuovo Governatore, con diverso stile, con diverso logo e motto, ma con il medesimo impegno ed entusiasmo che ho avuto io, che hanno avuto coloro che mi hanno preceduto e che avranno coloro che seguiranno.

L'importante momento di comunicazione costituito dalle lettere mensili del Governatore ben si inserisce nel contesto del tema che il calendario del Rotary ci suggerisce per il mese di aprile: quello della stampa rotariana. Le varie pubblicazioni che mensilmente riceviamo sono, come tutti sappiamo, un fondamentale veicolo per mantenere un contatto ed un dialogo con i club ed i loro soci, in particolar modo verso quelli meno assidui agli incontri settimanali.

Ai nostri tempi il concetto di stampa non può non includere anche la stampa elettronica e per essa nel nostro caso il sito Internet sia internazionale che distrettuale.

Per tempestività di informazione, per immediatezza di consultazione, per ricchezza di contenuti, essi si propongono sempre più come i futuri sostituti della carta stampata, alla quale tuttavia la nostra generazione certamente non vorrà (a mio avviso con piena ragione) rinunciare.

Il punto essenziale comunque, che si tratti di stampa fisica o virtuale, che sia nazionale, distrettuale o del singolo club, è che per assolvere al suo ruolo essa deve essere letta, o meglio deve essere scritta in modo da indurre alla sua lettura.

In questa direzione è stato orientato quest'anno l'impegno del Distretto: con la rinnovata grafica del sito web e l'arricchimento dei suoi contenuti, con la più snella veste editoriale della nostra rivista "Rotary2100" e lo sforzo compiuto per renderla sempre più accattivante e gradevole.

Ben consapevoli che il passo decisivo per la sua lettura è indurre chi la riceve a rimuovere il cellofan che la protegge, abbiamo lavorato perché ciò avvenisse e che nelle vostre case l'arrivo della rivista fosse atteso con lo stesso genuino piacere con cui attendiamo una pubblicazione relativa ad un argomento di nostro interesse alla quale siamo abbonati.

Il desiderio di ciascuno che termina il proprio percorso è che esso lasci un ricordo favorevole e possa costituire un presupposto ed un esempio per il futuro.

Ricorderete che all'inizio dell'anno rotariano ebbi a dire che piuttosto che con un tema avrei voluto caratterizzare il mio anno con un metodo ed uno stile; se ciò che ne è derivato è stato gradito ed apprezzato ne sarò molto lieto ed a tal fine avrei piacere di ricevere dai club un riscontro su quanto abbiamo messo in atto per far emergere o dare maggiore convinzione al potenziale rotariano che è in ciascuno di noi, non solo per mezzo delle lettere e delle pubblicazioni, ma certamente anche attraverso di esse.

Nella logica della continuità e della condivisione spedirò quindi a breve agli Assistenti ed ai Presidenti una sollecitazione affinché ci facciano pervenire spunti e suggerimenti che costituiranno un elemento di valutazione del lavoro svolto per la squadra di quest'anno e potranno magari essere di riferimento per l'anno che verrà.

Per intanto dedichiamoci ai numerosi appuntamenti programmati per i prossimi tre mesi e che ci attendono ancora una volta compatti e solidali, in particolare, ma non solo, guardando al congresso distrettuale di Paestum dal 16 al 18 maggio, nel consolidato comportamento che viene dai nostri due motti.

Condividendo il Rotary, dimostriamo di esserci !